



## **Delibera della Giunta Regionale n. 702 del 10/12/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I - APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 31/13 DEL 07/01/2013 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: MILITO PASQUALE E ALBANO DORA C/REGIONE CAMPANIA E CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO - PRAT. AVV.RA N. 1391/2009. RIPROPOSIZIONE PD 10730/2015

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 2 marzo 2009 e rinotificato in data 23 settembre, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg. Milito Pasquale, nato a Nocera Superiore il 25 maggio 1964 c.f: MLTPQL64E25F913W, titolare della omonima ditta individuale e Albano Dora, nata a Bracigliano il 19 dicembre 1965 c.f: LBNDRO65T59B115V dichiaratisi comproprietari di immobili siti in Castel San Giorgio, alla via Luigi Guerrasio (identificati in catasto al foglio 9, p.la 1046) rappresentati e difesi dall'avv. Piero De Martino c.f: DMRPRI75C21F912P, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del torrente Solofrana in data 6 ottobre 2007;
- b. che con sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 depositata in cancelleria il 5 marzo 2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea condannando la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in solido tra loro al pagamento in favore di Milito Pasquale della somma di € 62.196,64 oltre rivalutazione monetaria dal 6 ottobre 2007 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico e alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 6.000,00 per competenze ed € 600,00 per spese, oltre IVA e CPA e in favore del procuratore antistatario Avv. Piero De Martino e oltre le spese di CTU;
- c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2014 ha trasmesso l'estratto della sentenza n. 31/13 al Genio Civile di Salerno;
- d. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 0809663 del 26 novembre 2013 ha trasmesso la citata sentenza con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza;
- e. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 0059433 del 28 gennaio 2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avvocato Piero De Martino di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- f. che agli atti della UOD Genio Civile di Salerno non è pervenuta ad oggi la documentazione inerente le spese di CTU e di registrazione, e pertanto le spese di CTU non saranno inserite nel presente atto, in quanto non se ne conosce l'importo, mentre le spese di registrazione, il cui importo risulta pari ad € 2.130,48 come da annotazione a margine della sentenza effettuata dal cancelliere, verranno inserite nella presente deliberazione e successivamente liquidate dietro presentazione di idonea documentazione;
- g. che in data 03/06/2014 sono pervenuti con n. prot. 323977 del 12/05/2014 gli atti di pignoramento relativi alle somme per cui condanna ai sensi della sentenza 31/2013;
- h. che non risultando pervenuti alla UOD Genio Civile di Salerno i relativi atti di precetto con n. prot. 533775 del 31/07/2014 inviata via pec in pari data è stata fatta richiesta in merito all'avv. Piero De Martino e all'Avvocatura Regionale precisando che in caso di mancato riscontro entro 15 giorni dalla ricezione si sarebbe proceduto a predisporre la liquidazione quantificando la spesa come indicato in sentenza;
- i. che a tale richiesta non è pervenuto riscontro, pertanto al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna, ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla prosecuzione della procedura di esecuzione forzata, occorre attivare l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto all'art. 47 della L.R. 30/04/2002 n. 7 e D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006

- quantificando la spesa così come liquidata in sentenza, omettendo l'inserimento delle spese connesse agli atti di precetto, di cui non si conosce l'importo e fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- j. che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dai citati decreti di liquidazione ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 19081 del 15/09/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata;
  - k. che da verifiche effettuate presso i competenti uffici della Direzione Generale delle Risorse finanziarie al 01/04/2015 non risultano provvisori di uscita riconducibili alle procedure di pignoramento attivate;
  - l. che nel corso del 2015 e della precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 31/2013 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 10730 del 08/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura

## RILEVATO

- m. che l'importo dei danni da liquidare al ricorrente ammonta a complessivi € 77.372,74 di cui € 62.196,64 per sorta capitale, € 7.463,60 per rivalutazione monetaria, € 7.712,50 per interessi legali dal 06/10/2007 al 07/01/2013
- n. che l'importo delle spese di registrazione risulta pari ad € 2.130,48 come da annotazione a margine della sentenza effettuata dal cancelliere;
- o. che l'importo delle spese di lite da rimborsare al procuratore antistatario avv. Piero De Martino ammonta ad € 8.212,80 di cui € 6.000,00 per onorari € 240,00 per CPA (4% su 6.000,00) € 1.372,80 per Iva al 22%, € 600,00 per spese liquidate in sentenza;
- p. che tale debito, complessivamente pari ad € 87.716,02 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

## CONSIDERATO:

- q. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 87.716,02 in esecuzione della sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- r. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- s. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- t. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

- u. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- v. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- w. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
- x. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato *"Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)."*, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- y. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"* e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"*, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- z. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

**RITENUTO:**

- aa. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del *"debito fuori bilancio"* per un importo complessivo di € 87.716,02, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido, così suddiviso: € 79.503,22 (di cui € 7.712,50 per interessi) a favore del sig. Milito Pasquale, nato a Nocera Superiore il 25 maggio 1964 c.f: MLTPQL64E25F913W, ed € 8.212,80 per spese di lite a favore del procuratore antistatario avv. Piero De Martino nato a Nocera Inferiore il 21/03/1975, c.f: DMRPRI75C21F912P con studio in via Starza – 84086 Roccapiemonte (SA);
- bb. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 87.716,02 in esecuzione della sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- cc. che con n. prot. 351058 del 21/05/2015 l'UOD Genio Civile di Salerno ha richiesto il parere all'ufficio legislativo sull'allegato disegno di legge;
- dd. che tale parere è stato reso dall'ufficio legislativo con nota n. prot. 0009882/UDCP/GAB/UL del 27/05/2015, acquisita agli atti della UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 371170 del 28/05/2015, così come integrata dalla mail dell'ufficio legislativo del 29/05/2015 acquisita agli atti con n. prot. 375943/2015;
- ee. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che *"qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta"*
- ff. che pertanto il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel parere n. prot. 0009882/UDCP/GAB/UL del 27/05/2015 dell'ufficio legislativo,

nonché sulla base delle medesime indicazioni contenute nel parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;

- gg. che che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 87.716,02 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, come riportato nella seguente tabella:

| capitolo | Missione<br>Programma<br>Titolo | Macro<br>Aggr. | V Livello PDC    | COFOG | Codice<br>identificativo<br>spesa UE | SIOPE<br>bilancio | Ricor-<br>renti | Peri-<br>metro<br>sanità | Variazione di<br>competenza e<br>cassa |
|----------|---------------------------------|----------------|------------------|-------|--------------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------|----------------------------------------|
| 1010     | 20.01.1                         | 110            | U.1.10.01.01.001 | 01.1  | 8                                    | 1.10.02           | 4               | 3                        | - 87.716,02                            |
| 182      | 08.01.1                         | 110            | U.1.10.05.02.001 | 06.2  | 8                                    | 1.09.01           | 4               | 3                        | + 80.003,52                            |
| 183      | 08.01.1                         | 107            | U.1.07.06.99.999 | 06.2  | 8                                    | 1.09.01           | 4               | 3                        | + 7.712,50                             |

- hh. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
- ii. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 87.716,02 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- jj. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma complessiva di € 87.716,02 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- kk. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa connesso alla prosecuzione dell'esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

#### **PRECISATO CHE:**

- II. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;
- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
- d. la DGR n. 47 del 02/09/2015
- e. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- f. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- g. la DGR n. 215 del 21/04/2015
- h. il parere dell'ufficio legislativo n. prot. 0009882/UDCP/GAB/UL del 27/05/2015;
- i. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- j. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- k. la sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- l. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

- m. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- n. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- o. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- p. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di dover proporre al Consiglio regionale, in esecuzione della sentenza n. 31/2013 del 7 gennaio 2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 87.716,02, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; così suddivisa: € 79.503,22 (di cui € 7.712,50 per interessi) a favore del sig. Milito Pasquale, nato a Nocera Superiore il 25 maggio 1964 c.f: MLTPQL64E25F913W, titolare della omonima ditta individuale ed € 8.212,80 per spese di lite a favore del procuratore antistatario avv. Piero De Martino nato a Nocera Inferiore il 21/03/1975, c.f: DMRPRI75C21F912P con studio in via Starza – 84086 Roccapiemonte (SA);
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 87.716,02 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

| Missione capitolo | Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC    | COFOG | Codice identificativo spesa UE | SIOPE bilancio | Ricor-renti | Peri-metro sanità | Variazione di competenza e cassa |
|-------------------|------------------|-------------|------------------|-------|--------------------------------|----------------|-------------|-------------------|----------------------------------|
| 1010              | 20.01.1          | 110         | U.1.10.01.01.001 | 01.1  | 8                              | 1.10.02        | 4           | 3                 | - 87.716,02                      |
| 182               | 08.01.1          | 110         | U.1.10.05.02.001 | 06.2  | 8                              | 1.09.01        | 4           | 3                 | + 80.003,52                      |
| 183               | 08.01.1          | 107         | U.1.07.06.99.999 | 06.2  | 8                              | 1.09.01        | 4           | 3                 | + 7.712,50                       |

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 87.716,02 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 87.716,02 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
9. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 9.1 ai seguenti Dipartimenti:
    - 9.1.1 delle Politiche Territoriali;
    - 9.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 9.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
    - 9.2.1 le Risorse finanziarie;
    - 9.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
  - 9.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
  - 9.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 9.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 9.6 al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
  - 9.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).